



**REGIONE DEL VENETO**

GIUNTA REGIONALE

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO  
SEZIONE DI ROVIGO

## **PUBBLICO AVVISO**

**SI RENDE NOTO**

che l'A.I.Po – Ufficio Operativo di Rovigo in accordo con la Sezione Bacino Idrografico Adige Po –Sezione di Rovigo, in attesa del Programma generale di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua con individuazione dei siti che necessitano degli interventi di regimazione idraulica, intende, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva tecnica per la programmazione di detti interventi, adottata con delibera C.I. dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 9 del 5.04.2006, eseguire, tramite imprese qualificate nell'ambito delle costruzioni di opere idrauliche e ricorrendo al "sistema della compensazione", lavori di asporto di una quantità di circa 19.000 mc di materiale litoide, depositatosi in corrispondenza del ponte a servizio della S.R. n. 495 sul fiume Po di Venezia, immediatamente a valle del centro abitato di Bottrighe in comune di Adria (RO), che sta assumendo le caratteristiche tipiche dell'isola fluviale, con notevole rischio sotto il profilo della sicurezza idraulica.

Il sistema della compensazione disciplinato dalla D.G.R.V. n. 2025 del 29.11.2011 come modificata ed integrata dalla D.G.R.V. n.1430 del 06.08.2013, consiste nella realizzazione di interventi di ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua conseguenti a calamità naturali o diretti a prevenire situazioni di pericolo (interventi di regimazione idraulica), comprendenti anche la rimozione di materiali litoidi dagli alvei, ovvero di materiale vegetale, a "costo zero", ovverosia senza oneri a carico dell'Amministrazione, operando la compensazione, nel rapporto con gli esecutori, degli oneri derivanti dalla realizzazione dell'opera con il valore del materiale estratto riutilizzabile, applicando allo stesso volume il canone unitario demaniale vigente.

Ai fini della compensazione il canone minimo unitario da applicare, tenuto conto delle analisi granulometriche che caratterizzano il sedimento, a livello superficiale, come sabbia fine uniforme, è stabilito pari ad € 6,00 il metro cubo ( D.G.R.V. n. 1997/2004).

Per la realizzazione dell'intervento a compensazione l'Ufficio Operativo dell'A.I.Po di Rovigo ha predisposto un progetto preliminare "Intervento di regimazione idraulica

nell'alveo del fiume Po di Venezia tra le località di Corbola e Bottrighe (RO)" sul quale la C.T.R.D. LL.PP di Rovigo si è espressa favorevolmente con voto n. 41 del 13.05.2014.

Dal quadro economico del progetto preliminare risulta che, in caso di attuazione diretta dell'intervento da parte dell'A.I.Po, il costo complessivo stimato per le spese di progettazione, analisi per la caratterizzazione dei terreni, per l'esecuzione dell'intervento, per IVA, ammonterebbe a circa € 80.000,00 (dei quali € 65.574,00 per lavori).

Il canone presunto da introitare ammonterebbe invece complessivamente ad € 114.000,00 dato dalla seguente operazione: €/mc 6,00 (valore unitario ipotizzato) x 19.000 mc (quantità di materiale da asportare) = € 114.000,00.

Alla luce delle valutazioni di cui sopra la ditta aggiudicataria dovrebbe versare alla Regione Veneto in qualità di Amministrazione concedente, un canone minimo pari alla differenza tra € 114.000,00 e € 80.000,00, ossia € 34.000,00, che corrispondono ad € 1,79 al mc,.

Il canone assunto a base d'asta è pertanto pari ad € 1,79.

Il precitato canone, in sede di offerta da parte del proponente, dovrà intendersi comprensivo di ogni ulteriore onere per le occupazioni di aree demaniali e/o private e loro approntamento, per la derivazione d'acqua per il lavaggio dell'inerte e per l'autorizzazione allo scarico delle acque finalizzate all'intervento.

Oltre al predetto canone la Ditta aggiudicataria dovrà versare all'Agenzia delle Entrate la cifra corrispondente all'IVA sull'importo dei lavori per un importo di € 65.574,00 remunerati con il materiale estratto, e quindi pari ad € 14.426,00.

Il soggetto interessato alla procedura dovrà essere in possesso della Categoria OG8 necessaria nella realizzazione di Opere Pubbliche e dovrà risultare iscritto presso la C.C.I.A.A. per lavori concernenti lo scavo, la trasformazione ed il trasporto della sabbia e/o degli inerti in genere (Codice classificazione ATECORI 2007: 08.12) e comunque di tutti i requisiti indispensabili per la realizzazione delle opere in questione ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

Qualora non fosse in possesso di una delle suddette qualifiche, lo stesso istante potrà proporsi in Associazione Temporanea d'Imprese con altra ditta dotata di tutti i requisiti, compresi quelli necessari per la realizzazione delle opere di cui trattasi ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

Il soggetto interessato, che dovrà autodichiarare il possesso dei requisiti di cui sopra, potrà presentare, sulla base del progetto preliminare redatto dall'A.I.Po, la cui documentazione tecnica è depositata presso l'Agenzia Interregionale per il fiume Po ufficio Operativo di Rovigo, Corso del Popolo, 129, Rovigo, in visione ai soggetti interessati previo appuntamento, istanza per la realizzazione dell'intervento a compensazione sopra descritto, unitamente al Progetto Esecutivo, corredato della Valutazione di Incidenza Ambientale, di tutti gli elaborati necessari per l'acquisizione dei pareri di legge, e del Piano

Economico Finanziario a dimostrazione dell'economicità e realizzabilità dell'opera senza oneri a carico dell'Amministrazione.

La sopra citata istanza dovrà pervenire alla "REGIONE VENETO – Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo - V.LE DELLA PACE 1/D - 45100 ROVIGO" in carta semplice, entro le ore 12 del 16 settembre 2014.

In caso di spedizione farà fede il timbro postale.

La Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo unitamente all'A.I.Po –Ufficio Operativo di Rovigo effettuerà una verifica di ammissibilità tecnica-amministrativa delle domande e della relativa documentazione, avuto particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- a) efficacia e funzionalità dell'intervento proposto;
- b) fattibilità tecnico - economica del medesimo.

Non appena svolta l'istruttoria nei termini di cui sopra, in caso di esito negativo delle verifiche, la Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo, acquisito il nulla osta tecnico dell'A.I.Po –Ufficio Operativo di Rovigo, trasmetterà al/ai richiedente/i il proprio parere dettagliatamente motivato, con puntuale indicazione delle ragioni per le quali non si ritiene di accogliere la/le richiesta/e e restituirà gli elaborati presentati.

In caso di esito positivo il Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo procederà, con proprio decreto, previa acquisizione del parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata lavori pubblici di Rovigo, all'approvazione del progetto esecutivo, in quanto non assoggettabile a V.I.A. e rientrante nella fattispecie dei progetti "non rilevanti" come definiti dalla DGRV n. 525/2004, che, tra quelli presentati e ritenuti ammissibili, sarà considerato più vantaggioso per l'Amministrazione Concedente **in ragione della miglior offerta in relazione al canone posto a base d'asta.**

Successivamente il Direttore procederà alla comunicazione al proponente aggiudicatario, dell'ammissione al prosieguo della procedura.

Il Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo con proprio decreto, effettuate le verifiche dei requisiti per la realizzazione dei lavori previsti in progetto in capo al soggetto aggiudicatario, ivi comprese quelle di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., e verificata l'acquisizione di tutti i pareri e le autorizzazioni di enti terzi eventualmente coinvolti, rilascerà la concessione alla movimentazione ed all'estrazione di materiale inerte ed approverà il disciplinare, il cui schema viene allegato al presente bando (Allegato A) quale parte integrante dello stesso, e nel quale sono contenute, oltre alle condizioni cui la stessa sarà soggetta, anche la disciplina degli aspetti connessi alla realizzazione dei lavori.

Tale avviso sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Corbola, Adria e Taglio di Po, sul B.U.R.V, nonché nel sito della Regione Veneto.

Per informazioni amministrative contattare la P.O. Opere idrauliche fiume Adige della Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo – Tel.: 0425/397290 - 397271 – 397322 - per informazioni tecniche contattare la P.O. Tecnica Dott. Pierpaolo Erbacci dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po - Ufficio Operativo di Rovigo tel. 0425/203117 – 203118.

ROVIGO, il

IL DIRETTORE  
Ing. Umberto Anti

ALLEGATO A): schema disciplinare di concessione.

---

Si attesta l'eseguita pubblicazione ed affissione del presente pubblico avviso nei modi e nei luoghi di rito dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

L FUNZIONARIO RESPONSABILE

## **ALLEGATO A)**

### **SCHEMA DI DISCIPLINARE**

#### **Art. 1 – Oggetto della concessione**

Il presente atto contiene gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per l'asportazione dall'alveo del fiume Po di Venezia di materiale litoide proveniente dall'attuazione del "Progetto esecutivo per fronteggiare una criticità Idraulica localizzata in corrispondenza del ponte stradale a servizio della S.R. 495 "di Codigoro" di attraversamento del Po di Venezia, nei comuni di Bottrighe e Corbola (RO), mediante asporto di mc. 19.000 di materiale inerte".

Progetto esecutivo approvato con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Ditta proponente: \_\_\_\_\_ - ( c. f. \_\_\_\_\_ )

con sede \_\_\_\_\_.

#### **Art. 2 – Condizioni generali della concessione**

Con la sottoscrizione del presente atto la Ditta

\_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_) con  
sede \_\_\_\_\_, rappresentata dal sig.

\_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante, si impegna a:

- eseguire le attività contenute in dettaglio nel "Progetto esecutivo per fronteggiare una criticità idraulica localizzata in corrispondenza del ponte stradale a servizio della S.R. 495 "di Codigoro" di attraversamento del Po di Venezia, nei comuni di Bottrighe e Corbola (RO), mediante asporto di mc. 19.000 di materiale inerte" redatto in data \_\_\_\_\_ a firma dei tecnici \_\_\_\_\_ abilitati all'esercizio della professione ed iscritti ai relativi ordini professionali;
- acquisire, come da Piano economico finanziario allegato al suddetto Progetto approvato, mc 19.000 di materiale litoide proveniente dall'esecuzione del suddetto intervento con la corresponsione di un canone unitario pari ad €/mc \_\_\_\_\_;

#### **Art. 3 – Prescrizioni ed obblighi**

La concessione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni da parte della Ditta Concessionaria :

1. sulle imbarcazioni utilizzate durante l'esecuzione dei lavori il concessionario è tenuto a provvedere a proprie spese all'installazione di adeguate strumentazioni validate da AIPo Settore Navigazione Interna per il controllo satellitare della posizione, degli spostamenti, nonché dei pescaggi attraverso

sensore di livello ad ultrasuoni installato in tubo di calma (sistema Telefix 4000 GSM); in fase esecutiva le attività di controllo satellitare saranno effettuate a cura di AIPo Navigazione con la collaborazione del personale AIPo – Ufficio di Rovigo per ciò che concerne le attività di riscontro a terra;

2. per le imbarcazioni autorizzate l'armatore è tenuto al versamento anticipato del canone dovuto per la manutenzione della strumentazione di controllo satellitare;
3. le attività dovranno essere effettuate in conformità al Progetto esecutivo approvato; l'Autorità Idraulica si riserva comunque, a suo insindacabile giudizio, di variare la zona di escavo qualora fosse necessario per ragioni idrauliche;
4. il materiale scavato dovrà essere depositato in una o più aree golenali di Po, demaniali o private, come individuate nel progetto dal proponente, la cui disponibilità rimane a tutta sua cura e spese; l'approntamento delle aree di deposito, i rilievi topografici necessari e la loro restituzione grafica rimangono a carico del proponente al pari del P.O.S.; le eventuali occupazioni demaniali necessarie allo stoccaggio-deposito del materiale scavato che dovessero protrarsi oltre il termine fissato per l'ultimazione dei lavori, saranno oggetto di specifica concessione;
5. nessuno scavo o prelievo di materiale è concesso a ridosso delle opere in alveo come anche in corrispondenza delle pile di fondazione del ponte stradale a servizio della S.R. 495, collegamento delle località Bottrighe-Corbola, il quale è in gestione alla società Veneto Strade spa; a tal proposito la Ditta proponente con la sottoscrizione del presente atto dichiara di aver acquisito dalla suddetta Società le relative autorizzazioni-prescrizioni che costituiscono parte integrante del progetto esecutivo approvato (distanze di rispetto, ecc.);
6. la Ditta concessionaria utilizzerà per lo scavo del materiale litoide il/i seguente/i mezzi:

- Draga autocaricante \_\_\_\_\_ - matricola n. \_\_\_\_\_ avente le seguenti caratteristiche:

- Immersione a vuoto (espressa in cm) \_\_\_\_\_;
- Immersione a pieno carico espressa in cm) \_\_\_\_\_;
- stazza lorda (t) \_\_\_\_\_;
- stazza netta (t) \_\_\_\_\_;
- portata massima del vano di carico (t) \_\_\_\_\_;

desunte dal Libretto di Navigazione;

7. qualora, successivamente alla data di emissione del Libretto di Navigazione, il natante impiegato nell'attività di dragaggio avesse subito delle modifiche al vano di carico senza il relativo aggiornamento del Libretto di Navigazione appositamente vidimato dall'organo competente, AIPo Navigazione chiederà nuovo certificato di stazza appositamente firmato da un tecnico abilitato;

8. le operazioni di scavo, trasporto e scarico a deposito del materiale sulle piarde è stabilita dalle ore 8,00 e non oltre le ore 17,00 di ogni giorno lavorativo, esclusi il sabato ed i giorni festivi; lo scavo dovrà perciò cessare prima di tale ora per il tempo occorrente al trasporto e scarico in piarda del materiale scavato, in modo che ogni operazione sia ultimata per l'ora stabilita;
9. dopo ogni ciclo di carico e scarico il personale di bordo dovrà accertare che nel tubo di calma non sia incastrato alcun materiale che possa alterare la misura del pescaggio del natante;
10. in ordine al criterio principale di misurazione dei volumi di materiale sabbioso prelevato (mc), questo si intende sciolto, tal quale, calcolato sulla base *dell'immersione* del natante (desunta dal sistema di controllo satellitare) ad ogni ciclo di carico, *del certificato di stazza, del peso specifico saturo attribuito al materiale sabbioso*; riscontri volumetrici ulteriori potranno essere eventualmente effettuati (tramite rilievo topografico) sul materiale depositato in cataste regolari appositamente predisposte dal concessionario;
11. è vietata la commercializzazione del materiale scavato e depositato in ogni singola piarda sino a quando non saranno ultimate le misurazioni ed i riscontri a terra eventualmente necessari; durante tale periodo (intercorrente tra l'inizio dell'attività di deposito e l'ultimazione dei riscontri a terra) è interdetto l'accesso alla piarda interessata dal deposito del materiale litoide da parte di automezzi adibiti al trasporto di materiale;
12. il concessionario dovrà esporre in cantiere una tabella della misura di m 2,00x1,00 all'altezza di m 3,00 dal suolo con l'indicazione degli estremi della concessione e cioè: il nome della ditta o società, il corso d'acqua interessato, il numero, la data nonché la durata della concessione, il quantitativo autorizzato, la data di inizio dei lavori ed il termine stabilito per l'ultimazione degli stessi;
13. la Ditta, che rimane responsabile dei danni provocati per imperizia o negligenza del proprio personale, designerà, per iscritto, un Direttore dei Lavori, assumendone i relativi costi; come per il restante personale, l'Amministrazione può esigere la sostituzione della D.L. in qualsiasi momento a proprio insindacabile giudizio;
14. il Direttore di cantiere è tenuto alla puntuale compilazione di un Registro di cantiere che dovrà essere costantemente aggiornato e tenuto a disposizione del personale AIPO sul quale dovranno essere annotati giornalmente data, orario e luogo di partenza-rientro del natante, quindi i volumi di materiale scavato e giacente in cantiere; il registro di cantiere dovrà essere aggiornato e sottoscritto, con cadenza giornaliera, da parte del Direttore dei Lavori che con la propria firma assume ogni responsabilità civile e penale in merito a quanto in esso riportato; in mancanza l'Amministrazione procederà alla revoca della concessione;
15. l'asporto e la movimentazione del materiale litoide dovrà essere esercitata senza creare pericoli per la pubblica incolumità e danni all'esercizio della pesca e della navigazione, previa apposizione di

- cartelli indicatori di pericolo in genere, da porsi a cura e spese della Ditta concessionaria, in prossimità delle zone di scavo; i prelievi verranno immediatamente sospesi nel caso in cui la linea navigabile tendesse a variare il suo attuale assetto;
16. dovranno essere osservate tutte le norme e disposizioni inerenti la navigazione interna impartite dagli organi competenti fra cui "A.I.Po - Navigazione" ed Ispettorato di Porto di Rovigo; nel corso dello scavo resta vietato deviare o comunque interrompere il corso delle acque;
  17. gli eventuali corpi morti degli ancoraggi dovranno essere segnalati adeguatamente tenuto conto della loro posizione rispetto al canale;
  18. il transito di mezzi di trasporto, siano essi carichi o scarichi, lungo le piste di servizio in sommità arginale è autorizzato solo ed esclusivamente per quei tratti strettamente indispensabili per la immissione degli stessi mezzi sulla rete viaria esistente. Per tali tratti, se in concessione ad enti (Provincia, Comune, ecc.) o privati, la Ditta dovrà stipulare apposite convenzioni con il concessionario ed esibirle all'Ufficio Operativo competente dell'A.I.P.O in modo da garantire la perfetta agibilità della strada, sollevando inoltre l'Amministrazione concedente da ogni responsabilità, onere, danno o molestia ed altro che potesse derivarne. Nel caso in cui il transito riguardasse tratti di pista di servizio intercluse al pubblico transito la Ditta dovrà fare specifica richiesta di concessione, assumendo ogni onere per il mantenimento della segnaletica, manutenzione, ecc.. Analogamente, nel caso i mezzi dovessero percorrere strade private, sarà cura della Ditta ottenere tutte le autorizzazioni dai legittimi proprietari. Sarà comunque a suo carico il risarcimento di ogni danno. Dovranno essere assicurati, a cura e spese della Ditta concessionaria, il mantenimento della libertà di transito sulla sommità arginale e sulle rampe di accesso esistenti, la pulizia delle strade percorse dai mezzi di trasporto del materiale, la fornitura e l'installazione di sbarramenti provvisori, tabelle di avviso e fanali per l'illuminazione notturna, l'esecuzione delle eventuali opere provvisorie occorrenti ad evitare danni a persone o cose, la riparazione tempestiva dei tratti di pista di servizio che devono necessariamente essere percorsi. La Ditta dovrà, inoltre, essere munita di ogni licenza, concessione ed autorizzazione rilasciate dal comune o da altre amministrazioni comunque interessate;
  19. qualora la Ditta concessionaria fosse costretta a sospendere lo scavo per le condizioni idrometriche sfavorevoli, o per guasto ai mezzi, ne dovrà dare immediata comunicazione all'Amministrazione concedente ed in particolare all' A.I.P.O, così come per la ripresa;
  20. Il tempo utile per lo svolgimento dello scavo, del trasporto e del deposito in piarda del materiale litoide è pari a quello dichiarato dall'Impresa in sede di progettazione esecutiva. Ad ultimazione dell'estrazione dovrà essere redatto un Verbale di ultimazione delle operazioni concesse; sarà tuttavia facoltà di A.I.Po il sospenderla, prorogarla, modificarla od anche revocarla a proprio libero



ed esclusivo giudizio, senza che il concessionario possa opporsi o vantare titolo ad alcun compenso o risarcimento di danni;

21. a garanzia della corretta esecuzione dei lavori e dell'osservanza delle norme fissate nel presente atto, la Ditta ha costituito un deposito cauzionale di € .....(Euro.....) corrispondente al 5% dell'importo complessivo dell'ammontare del canone offerto mediante polizza fideiussoria n.....; detta cauzione sarà svincolata dopo l'emissione di certificato di regolarità dell'esecuzione, ovvero sarà parzialmente o totalmente incamerata in caso di accertata irregolarità od inadempienza da parte della Ditta, salvo beninteso ogni altra azione necessaria alla rifusione dell'eventuale credito dell'Amministrazione.
22. al fine di acquisire in proprietà il materiale litoide asportato dall'alveo la Ditta dovrà versare alla Regione Veneto il canone di concessione, per complessivi € \_\_\_\_\_= (Euro \_\_\_\_\_) pari a € \_\_\_\_\_ (diconsi € \_\_\_\_\_) per ogni metro cubo di materiale asportato, salvo conguagli o variazioni dei canoni previsti con D.G.R.V.; detta somma sarà corrisposta in numero tre (tre) rate, ognuna pari ad € \_\_\_\_\_, la prima da pagarsi al momento della registrazione dell'atto e le successive dopo 15 giorni consecutivi dalla precedente; la Ditta non potrà in alcun caso iniziare l'asporto di materiale se non avrà corrisposto il deposito cauzionale e presentato agli Uffici competenti copia della ricevuta di versamento comprovante l'avvenuto pagamento della prima rata;
23. Il quantitativo massimo di Inerti che potrà essere asportato per eventuali raccordi e regolarizzazioni degli scavi non potrà comunque superare i 20.000 mc ( pari al massimo al 5% in più rispetto al quantitativo autorizzato ) e dovrà essere previamente autorizzato dall'Amministrazione concedente;
24. la vigilanza sul rispetto della presente autorizzazione spetta a tutti i funzionari ed agenti previsti dalle vigenti leggi, ai quali dovrà essere esibita copia del presente atto;
25. per i controlli potranno essere effettuati rilievi in contraddittorio, ed in tal caso il concessionario dovrà mettere a disposizione personale, strumenti e mezzi occorrenti; la presente autorizzazione è soggetta a tutte le norme di legge vigenti ed emanate in materia idraulica e dovrà venire usufruita in modo da non danneggiare le proprietà pubbliche o private e non ledere precedenti diritti e concessioni; il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che potesse derivare all'Amministrazione od a terzi per causa degli scavi effettuati e degli operai e mezzi d'opera impiegati, ed è tenuto ad eseguire, a sua cura e spese, tutti i lavori di ripristino che si rendessero comunque necessari, in dipendenza dell'esercizio della presente autorizzazione, a giudizio dell'Amministrazione che potrà intimare alla ditta i necessari adempimenti. Qualora i lavori di

ripristino non venissero realizzati nel termine fissato, l'Amministrazione potrà provvedere alla loro esecuzione avvalendosi del deposito cauzionale citato nella premessa. La Ditta concessionaria terrà in ogni caso sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o protesta di chi si ritiene danneggiato;

26. A tutti gli effetti il concessionario elegge il proprio domicilio legale presso la sede del comune di residenza;
27. Per ogni e qualsiasi controversia è competente il foro di Venezia;
28. Sono a carico del concessionario tutte le tasse e spese inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione ed al suo esercizio.

Il presente atto, redatto in triplice esemplare, è soggetto a registrazione fiscale.

Rovigo, lì

LA DITTA

PER L'AMMINISTRAZIONE

( )